

104

Nuove dil mexe di Mazo 1513.

A dì primo. Intronò Cai di 40 sier Alvise Pizmano qu. sier Fantin, sier Polo Morexini qu. sier Alban et sier Marco Antonio Bon qu. sier Michiel; et Cai di X, sier Hironimo Contarini, sier Michiel da Leze, novo, e sier Zuan Venier.

Fo terminato et balotà li danari ducati 180 di armar doman a l'armamento do barche longe con darli paga per uno mexe et mandarle in Golfo per segurtà di le barche vien a la Sensa, acciò triestini, essendo compito la trieva, non fazesseno danni justa il solito loro di fare. Scrito a Muia armi la fusta patron Bombiza, et cussi a Vegia armi subito la fusta. *Etiam* fu fato questa provisione per segurtà di le do galie di Alexandria, che sono a Ruigno per sospeto dil morbo; et sier Hironimo Contarini e sier Piero Querini executori fono li patroni.

Fo mandà eri in campo al governador ducati 2500 che li avanzava; el qual governador dia esser zonto in campo ozi.

Vene in Colegio domino Costanzo, nominato di sopra, orator di missier Zuan Giacomo Triulzi, qual sempre in questi tratamenti di liga con il re di Franza è stato in questa terra incognito in casa di Gasparo di la Vedoa segretario nostro, et vene con sier Antonio Justinian dotor, con il qual trattava sempre; et parlato di alcune cosse. Et perchè el vene per casa dil Principe, fo terminato el venisse doman *publice*, perchè tutti el vedesse.

Vene l' orator dil Papa per il qual fo mandato in fallo, volendo mandar per il segretario dil governador nostro, con il qual la Signoria voleva parlar.

Di Zuan Piero Stella secretario nostro appresso sguizari, fo letere, date a dì 22 a Zurich. Come, solicitando li agenti dil duca de Milan, solicitavano haver li 3000 sguizari contra francesi in difesa dil suo Stato; et come sguizari in la Dieta erano risolti darne 4000 et voleno andar verso monti contra Franza, ma non voleno venir contra altri, *videlicet* la Signoria nostra; et voleno tutti li danari di page avanti trato, et darli zorni 15 poi auti li danari. Et che erano zonti do oratori di l' Imperador, quali solicitavano aver sguizari 6000 per romper al duca di Savoia; et che sguizari aveano rimesso a risponderli a una altra Dieta; et altre particolarità, sicome più *diffuse* scriverò più avanti.

Da poi disnar, fo Gran Conseio, et il Principe, per esser fredo, era con vesta di veludo cremexin di martori. Fu fato avogador di comun, in luogo di sier

Francesco Orio, compie, sier Francesco Donado el cavalier, è di Pregadi, qu. sier Alvise, vene per election, et rimase da sier Francesco da ca' da Pexaro è di Pregadi, qu. sier Hironimo, che vene per scurtinio, e altri nominati.

Fu posto, per i Consieri, parte che sier Nicolò Ziggogna provedador in Are possi venir in questa terra per zorni 15, lassando in so luogo uno zentilhommo. Fu presa.

Fo exortato, per il canzelier grando, cadaun zentilhommo nostro, che sono debitori di le angarie et *maxime* di la meza tansa ultima a restituir, vadino aliegramente a pagar per ajutar in la importantia di tempi che si comenzerà a prosperar la patria soa, con molte parole ben dite justa il solito suo, per esser valente homo.

Vene sier Francesco Pasqualigo qu. sier Filippo dal Principe, et mostrò una lettera auta ozi di Londra, di sier Lorenzo suo fradello, di 23 Marzo, zereha il passar di l' armada di quel Re a' danni di Franza, *videlicet* nave 60 con 20 milia combatenti; il capitolo sarà notado qui avanti.

Di Salò, di sier Daniel Dandolo provedador, di 27 April. Come ha fato far fino hora balote 500 de tutte le do sorte, e il maistro ne ha promesso dar 150 a la settimana. *Item*, à avisi da le bande di sopra, ch'è in la Val de Non et in Trento, e in tutto el contà del Tirol e altre valade, è stà fato comandamento a quanti pol portar arme stii preparati; chi dize volerli mandar a Verona, chi dize certo li manda su questa Riviera di Salò a sachizar; per tanto la Signoria nostra provedi, perchè fin hora non li è zonto alcun presidio de fanti a la roca di Ampho, che 'l necessita grandemente mandarli; starà lui provedador oculato e farà ogni provision. *Item*, per cavalari venuti di Milan, si ha certo di quelle zente andar con 4 boche di artelarie a l' impeto de' franzesi; et avisa, scrivendo, a ore 3 di note, è zonto uno messo di domino Valerio Paiton, el qual voria tuor Brexa, et lo remete a la Signoria; dize esser in Brexa zereha 300 spagnoli et non altri.

Di campo, di sier Domenego Contarini provedador zeneral, date a San Bonifazio a dì 30. Dil zonzer li dil governador zeneral, vien dil Polese, dove à fato la sua monstra; *etiam* è zonto il conte Guido Rangon, vien di Roma. Et come è stato in consulto con dito governador e condutieri zereha le letere scritoli per la Signoria di moversi col campo e adunar le zente a uno tutte, essendo compite le trieve, e scrive le opinion dite, qual sono due: una, tirarsi avanti verso San Bonifazio, l'altra redur

104*